

IL POLIZIOTTO SOSPESO NON VERRÀ REINTEGRATO. UNA BOLDRINATA AVALLATA DAL DIPARTIMENTO



Il poliziotto in forza alla stradale di Susa, “colpevole” di aver definito “risorsa della Boldrini” un extracomunitario in sella alla sua bici che percorreva l’autostrada, in galleria, con le cuffie e contromano, non sarà reintegrato in servizio. Lo ha stabilito il Tar che ha rigettato il suo ricorso.

«Sono disgustato. Con tutto quello che succede in Italia, noi sacrificiamo un operatore delle Forze dell’Ordine per una battuta di ilarità, quando vi è stato da parte dello stesso ivoriano il ringraziamento verso i due poliziotti, operativamente eccezionali, gentili, che gli hanno salvato la vita? – commenta così Gianni Tonelli, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap), la pronuncia del Tar. Il Sap all’epoca dei fatti, ha anche avviato e promosso una

raccolta fondi per aiutare il collega a sostenere le spese legali.

«Ma di cosa stiamo parlando? – prosegue ancora Tonelli – Quando qui ci sono i mafiosi che girano per le città indisturbati; quando in ballo c'è il dibattito, che occupa tutte le prime pagine di giornale, sulla vicenda Consip e Banca d'Italia che stanno a litigare scaricandosi la palla; il fallimento della Banca Antonveneta costata miliardi ai contribuenti italiani; la vergogna del caso Monte dei Paschi di Siena; in un'Italia che ogni giorno è pervasa dalle peggiori nefandezze, cosa facciamo? Come sistema ne avvalliamo una peggior, solo perché la Signora Presidente si è sentita offesa? La giustizia amministrativa ha pensato bene di lavarsene le mani, rigirando la patata bollente al Dipartimento, complice di avere avallato e promosso un procedimento di destituzione, mettendo sul lastrico, con mezzo stipendio, un poliziotto, padre di famiglia con tre figli a carico, per dare luogo a quella che è una vera e propria "Boldrinata"».

[AGENPARL](#)

[FORZARMATENEWS](#)

[ASKANEWS](#)

[GIORNALEDITALIA](#)